

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## COMMISSIONI RIUNITE

1<sup>a</sup> (Presidenza e Interno)

e

2<sup>a</sup> (Giustizia)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente della 2<sup>a</sup> Comm.ne*

LAMI STARNUTI

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'interno Amadei e per la grazia e la giustizia Misasi.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,20.*

### IN SEDE REFERENTE

« **Modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sull'abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui** » (144). (Seguito).

In apertura di seduta, il Presidente esprime l'auspicio che la discussione del disegno di legge possa essere sollecitamente conclusa.

Dopo un ampio dibattito, nel corso del quale prendono la parola i sottosegretari Amadei e Misasi, i senatori Picchiotti, Ajroldi, Luca De Luca, Terracini, Maris, Tessitori, Bisori, il relatore Monni ed il Presidente, le Commissioni riunite decidono di pren-

dere come base per la discussione il nuovo testo concordato tra i Ministri dell'interno e della giustizia e recante modificazioni a quello originario presentato dal Governo.

Sul primo comma dell'articolo 1 parlano i senatori Chabod, Battaglia, Terracini, Pinna, Bisori e il sottosegretario Misasi.

Il comma è quindi approvato nella seguente formulazione, emendata secondo una proposta del senatore Bisori:

« L'articolo 5 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 è sostituito dal seguente:

Sono punite con l'arresto fino a 4 mesi o con l'ammenda da lire ottomila a lire ottantamila le persone dell'uno e dell'altro sesso che:

1) in luogo pubblico od aperto ed esposto al pubblico invitano al libertinaggio in modo scandaloso o molesto;

2) seguono per via le persone invitandole con atti o parole al libertinaggio ».

Sul secondo comma dell'articolo si svolge un'ampia discussione, con interventi dei senatori Pace, Kuntze, Battaglia, Pinna, Gullo, del relatore Monni e del Presidente: a conclusione del dibattito le Commissioni, accogliendo una proposta presentata dal senatore Bisori e integrata dal relatore, approvano il secondo comma nella seguente formulazione: « La pena è aumentata se il fatto è diretto verso minori di 18 anni ».

Il senatore Terracini manifesta poi numerose perplessità circa l'opportunità dell'arresto previsto nel terzo comma.

I senatori Maris, Kuntze e Gullo si associano sostanzialmente alle obiezioni sollevate dal precedente oratore, e i senatori Battaglia e Chabod dichiarano di aderire all'emendamento sostitutivo presentato dal senatore Bisori al comma in esame.

I sottosegretari Amadei e Misasi giudicano invece preferibile conservare la formulazione del nuovo testo governativo, eventualmente modificata nel senso di prevedere l'invito ad allontanarsi come un dovere e non come una facoltà degli organi di pubblica sicurezza.

Dopo brevi interventi del senatore Papalia e del relatore Monni, il terzo comma è approvato in un testo che riproduce l'emendamento sostitutivo presentato dal senatore Bisori, e nel quale si prevede, tra l'altro, la suddivisione del comma stesso in due capoversi distinti. Il testo definitivo è perciò del seguente tenore: « Gli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza possono invitare le persone che commettono il fatto di cui ai numeri 1) e 2) ad allontanarsi: in caso di rifiuto è consentito l'arresto e si procede con rito direttissimo ».

« Mancando l'invito di cui al precedente comma, o venendovi ottemperato, le persone colte in contravvenzione, qualora siano in possesso di regolari documenti di identificazione, non possono essere accompagnate all'ufficio di pubblica sicurezza. I verbali di contravvenzione saranno rimessi alla competente Autorità giudiziaria ».

Si passa poi all'esame dell'articolo 2, sul quale intervengono i senatori Chabod, Papalia, Bisori, Battaglia, Ajroldi, Luca De Luca, il relatore Monni ed il Presidente. Quindi le Commissioni riunite, nel corso di successive votazioni, decidono di non approvare le disposizioni di tale articolo, sia nel nuovo testo proposto dal Governo, sia in quello emendato dal senatore Bisori: in precedenza, un emendamento soppressivo, presentato dal senatore Chabod, era stato altresì respinto.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 13.*

## DIFESA (4<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*

CORNAGGIA MEDICI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Pelizzo.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,30.*

### IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche alla legge 6 febbraio 1963, n. 96, sul reclutamento straordinario di capitani in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri » (674), d'iniziativa dei deputati Fornale ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente avverte che è possibile procedere nella discussione del disegno di legge, in quanto la Commissione finanze e tesoro, riesaminato il provvedimento, ha trasmesso di recente un nuovo parere, che è favorevole.

Riferisce il senatore Noè Pajetta, il quale ricorda che con legge 6 febbraio 1963, n. 96, è stata data facoltà al Ministro della difesa di bandire un concorso per titoli, per il reclutamento straordinario di capitani in servizio permanente nell'Arma dei carabinieri, nel limite massimo di un quarantesimo del relativo ruolo: e ciò nell'intento di concedere un giusto riconoscimento a una benemerita categoria di ufficiali, che per lunghi anni hanno servito nelle file dell'Arma, apportandovi un prezioso contributo. In sede di applicazione del provvedimento è emerso, però, che il limite di un quarantesimo del ruolo — corrispondente in pratica a 12 posti — è stato calcolato con criterio eccessivamente restrittivo, e porterebbe ad escludere dalla stabilizzazione in ruolo diversi ottimi capitani di complemento.

A tale inconveniente rimedia, appunto, il presente disegno di legge, che eleva il numero dei posti da mettere a concorso da un quarantesimo ad un ventesimo del ruolo (cioè da 12 a 24 posti).

Dopo una dichiarazione del senatore Palermo — che manifesta, in linea di massima, il suo avviso concorde — e dopo alcuni chia-

rimenti del Sottosegretario di Stato, il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

#### IN SEDE REFERENTE

« **Istituzione in Milano di una sezione autonoma del Tribunale militare territoriale di Torino** » (605), d'iniziativa dei senatori Ajroldi ed altri. (Seguito).

Il Presidente informa che la richiesta della Commissione, affinché il disegno di legge in esame fosse trasferito dalla sede referente alla deliberante, non è stata accolta dal Presidente del Senato, in considerazione del parere negativo espresso dal rappresentante del Governo, che potrebbe in ogni momento concretarsi in una richiesta di nuova rimessione del provvedimento alla deliberazione dell'Assemblea; l'esame del disegno di legge, pertanto, prosegue in sede referente.

Il relatore, senatore Noè Pajetta, riassume un'altra volta i motivi che, a suo avviso, militano a favore del disegno di legge, sottolineando tra l'altro che Milano è sede di alti comandi militari ed è capoluogo di una delle più popolate regioni italiane.

Prendono la parola, quindi, i senatori Roffi, Albarello e Lessona, che manifestano le proprie perplessità. Il senatore Palermo si dichiara, invece, favorevole; il senatore Darrè esprime un parere contrario, pur ritenendo che si dovrebbe procedere ad un ulteriore e più approfondito esame del problema.

Dopo che il Sottosegretario di Stato ha ribadito l'opposizione del Governo al provvedimento, la Commissione, a maggioranza, dà mandato al senatore Pajetta per la presentazione della relazione all'Assemblea.

In fine di seduta, il senatore Palermo prospetta l'opportunità che una Commissione di parlamentari si rechi in un centro militare insulare, allo scopo di rendersi conto se sia ivi in corso la costruzione di una base missilistica, come è stato denunciato dalla sua parte politica, oppure di un centro radar, secondo quanto è stato affermato dal Ministro della difesa.

Il senatore Palermo chiede, altresì, che il Ministro della difesa informi la Commissione sull'incidente occorso recentemente tra il colonnello comandante della Scuola paraca-

disti di Livorno e un giornalista e sui provvedimenti che intende adottare al riguardo, nello spirito dello Stato democratico e della Costituzione repubblicana.

Dopo interventi dei senatori Albarello, Bonaldi, Morandi e Roffi, il sottosegretario Pelizzo assicura il senatore Palermo che informerà delle sue richieste il ministro Andreotti.

*La seduta termina alle ore 12,30.*

### FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*

BERTONE

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Bensi ed Athos Valsecchi e il Sottosegretario di Stato per il tesoro Belotti.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,45.*

#### SULL'ORDINE DEI LAVORI

Il senatore Bonacina chiede che i disegni di legge n. 767 « Istituzione di un Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere » e n. 775 « Attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (EFIM) », recentemente assegnati alla Commissione in sede referente, siano posti all'ordine del giorno di una prossima seduta, per essere esaminati congiuntamente.

Il Presidente assicura che terrà conto della richiesta.

#### IN SEDE REFERENTE

« **Provvedimenti tributari per l'agricoltura** » (751), approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Salari, chiede che l'esame del disegno di legge sia rinviato alla prossima seduta, per poter valutare, assieme al Ministro competente, l'opportunità di un emendamento. Propone anche di chiedere al Presidente del Senato che il disegno di legge sia deferito alla Commissione in sede deliberante.

Il senatore Bertoli dichiara di non essere favorevole a quest'ultima proposta.

L'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta.

**« Delega al Governo ad emanare una nuova tariffa dei dazi doganali » (672).**

Il senatore Trabucchi riferisce ampiamente sul disegno di legge, soffermandosi sulle sue finalità, che consistono nell'adozione di provvedimenti tariffari e daziari in conformità con gli obblighi derivanti dall'adesione dell'Italia alla Comunità europea, nonché con le esigenze dei traffici commerciali.

Alla discussione che segue prendono parte il Presidente, il sottosegretario Valsecchi, il relatore ed i senatori Pesenti, Roda, Banfi, Franza, Artom, Fortunati, Bertoli, Parri, Martinelli, Bonacina, Bosso, Lo Giudice e Pecoraro.

Nel corso dell'ampio dibattito, oltre a varie questioni di natura tecnica, viene trattato in particolar modo il problema, sollevato dal senatore Pesenti, della legittimità delle deleghe legislative di cui trattasi, con speciale riferimento (sottolineato dal senatore Bertoli) alla delega di cui all'articolo 3, concernente le modificazioni alla nuova tariffa che si rendessero necessarie successivamente, in relazione agli impegni derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Le perplessità in materia sono condivise dal senatore Fortunati e dal senatore Parri e, per quanto concerne l'articolo 3, dal senatore Bonacina. Gli altri oratori intervenuti nella discussione non condividono, pur con varietà di argomentazioni e osservazioni, le preoccupazioni espresse in materia.

Prescindendo dai diversi orientamenti emersi dalla discussione, i senatori Artom e Bertoli concordano sull'opportunità che la data della discussione del disegno di legge in Assemblea sia fissata in modo da lasciare ai componenti della Commissione ed al Governo un breve intervallo, utile per un approfondimento della materia.

Il sottosegretario Valsecchi risponde alle osservazioni che sono state formulate e ribadisce la necessità di conferire al Governo la delega richiesta.

La Commissione approva quindi il testo degli articoli del disegno di legge. Sull'articolo 3 si svolge un dibattito, con interventi

del Presidente, dei senatori Lo Giudice, Martinelli, Bonacina, Fortunati, Pecoraro, Artom e dal relatore: il senatore Bonacina dichiara di astenersi dal voto; il senatore Fortunati esprime le sue perplessità — condivise dal senatore Artom — circa l'inclusione, nell'alea contrassegnata con la lettera *d*), delle parole « pareri ed avvisi », ritenendo che esse non configurino atti degli organi comunitari comportanti un obiettivo impegno di adeguamento della legislazione doganale italiana. Al riguardo rimane stabilito, su proposta del Presidente, che il relatore studierà la questione col Ministro delle finanze, e prospetterà, nella relazione, le conclusioni raggiunte.

Terminato l'esame degli articoli, la Commissione autorizza il relatore a presentare la relazione all'Assemblea. Il senatore Fortunati annuncia il voto contrario dei commissari appartenenti al Gruppo comunista.

**« Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale » (695).**

Riferisce il senatore Trabucchi: dopo aver messo in rilievo le esigenze di snellimento del sistema doganale, specialmente per quanto concerne i controlli (attualmente numerosi e scarsamente efficaci, mentre sarebbero più produttori, sia per il fisco che per gli operatori economici, se fossero eseguiti saltuariamente ma a fondo) il relatore sottolinea la necessità di un maggiore coordinamento tra le Amministrazioni delle ferrovie, della marina mercantile e delle dogane; illustra infine il contenuto del disegno di legge, affermando che esso richiede un esame approfondito e prospettando, al riguardo, l'eventuale opportunità della nomina di un'apposita Sottocommissione.

Il senatore Bertoli, raccogliendo questo ultimo accenno del relatore, presenta in tal senso una formale proposta.

Il sottosegretario Valsecchi non si oppone alla richiesta, che è accolta dalla Commissione, con mandato al Presidente di designare i componenti della Sottocommissione.

Il Presidente chiama a far parte della Sottocommissione oltre al relatore Trabucchi, i senatori Artom, Franza, Maier, Pesenti, Roda e Salerno.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato ad altra seduta.

« **Modificazioni alla legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali** » (650), d'iniziativa del senatore Roselli;

« **Estensione dell'articolo 17 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, e dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1290, al personale assunto sino al 15 maggio 1964, nei servizi dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro e nei reparti dei danni di guerra delle Intendenze di finanza** » (705), d'iniziativa del deputato Iozzelli, approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Martinelli, propone che la Commissione chieda al Presidente del Senato il trasferimento di tali disegni di legge dalla sede referente alla sede deliberante.

Il rappresentante del Governo non si oppone alla proposta, che è quindi approvata all'unanimità.

*La seduta termina alle ore 13,30.*

#### ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*  
RUSSO

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Caleffi e Magrì.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,20.*

La Commissione procede alla votazione per la nomina di un Vicepresidente: risulta eletto il senatore Baldini.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Norma integrativa all'articolo 40 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, sui concorsi riservati per la carriera di concetto ed esecutiva delle soprintendenze bibliografiche** » (438), d'iniziativa dei senatori Baldini e Rosati.

Senza discussione, la Commissione approva il disegno di legge — trasferito recente-

mente dalla sede referente alla sede deliberante — con l'emendamento già proposto nel corso del precedente esame dal relatore Zaccari, per il quale, alla fine dell'articolo unico, sono sopresse le parole: « anche in soprannumero ».

« **Immissione in ruolo degli insegnanti stabili, degli insegnanti tecnico-pratici e degli insegnanti di arte applicata di cui agli articoli 21 e 22 della legge 28 luglio 1961, n. 831** » (733) d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente ricorda che anche questo disegno di legge ha già formato oggetto di dibattito dinanzi alla Commissione in sede referente, e per richiesta unanime della Commissione stessa è stato ora assegnato in sede deliberante.

Sugli emendamenti proposti all'articolo unico, nel corso della precedente discussione, dal senatore Morabito, dai senatori Spigaroli, Baldini e Moneti e dal senatore Romano, si svolge un'ampia discussione, alla quale partecipano il relatore Donati, i senatori Morabito, Maier, Granata, Limoni, Spigaroli, Moneti, Romano e il sottosegretario Magrì.

In rapporto all'esigenza prospettata dallo emendamento del senatore Morabito, il rappresentante del Governo propone di sopprimere, all'inizio del primo comma, le parole: « abbiano conseguito la stabilità nell'incarico » e di sostituire alle parole: « al concorso previsto » le altre: « ai concorsi previsti »; propone altresì di precisare che l'inclusione nelle graduatorie avverrà a domanda degli interessati.

Il senatore Morabito ritira il suo emendamento, ritenendolo assorbito in quello proposto dal sottosegretario Magrì, che è quindi approvato dalla Commissione.

Circa l'emendamento dei senatori Spigaroli, Baldini e Moneti — tendente ad aggiungere, dopo il primo, un comma che precisi le modalità per la formazione delle graduatorie — la Commissione, su proposta del relatore Donati, approva un comma aggiuntivo, nel quale si stabilisce che il Ministro della pubblica istruzione fisserà, con pro-

prio decreto, i criteri per la formazione delle graduatorie medesime, osservando — in quanto applicabili — i criteri previsti dal primo comma dell'articolo 16 della legge 28 luglio 1961, n. 831.

Il senatore Romano — che sarebbe stato favorevole all'approvazione del disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera ed avrebbe, in tale ipotesi, ritirato il suo emendamento — dichiara di insistere nell'emendamento medesimo, in considerazione delle modificazioni che la Commissione ha già approvate e, quindi, del necessario rinvio del disegno di legge all'altro ramo del Parlamento.

Il comma aggiuntivo proposto dal senatore Romano è quindi approvato nel seguente nuovo testo, suggerito dal sottosegretario Magri: « Gli insegnanti non di ruolo di cui ai precedenti commi possono ottenere l'inclusione nelle predette graduatorie anche se abbiano superato il limite massimo di età stabilito per l'ammissione ai concorsi ».

Prima dell'approvazione finale del disegno di legge, il senatore Cassano lamenta che la Commissione sia costantemente chiamata ad esaminare materie di carattere sindacale, mentre restano non risolti i fondamentali problemi della scuola italiana. Alle osservazioni del senatore Cassano replica brevemente il senatore Spigaroli, sottolineando l'importanza dei problemi che interessano il personale insegnante.

Infine la Commissione approva l'articolo unico, con le modificazioni che risultano dalle precedenti votazioni.

« Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti » (652). (Seguito).

Il relatore, senatore Maier, comunica che la Sottocommissione, nominata in una precedente seduta, non ha ancora potuto completare lo studio del provvedimento; e chiede perciò che il seguito della discussione sia ulteriormente rinviato. Il Presidente raccomanda una sollecita conclusione dei lavori della Sottocommissione, data l'urgenza della materia trattata nel disegno di legge.

*La seduta termina alle ore 12,30.*

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*  
GARLATO

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici De' Cocci e per i trasporti e l'aviazione civile Lucchi.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,10.*

### IN SEDE REFERENTE

« Proroga del termine previsto dalla legge 22 maggio 1964, n. 370, per la presentazione al Parlamento della relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro del Vajont » (764), d'iniziativa dei senatori Rubinacci ed altri.

Riferisce il senatore De Unterrichter, sottolineando la complessità dei compiti affidati alla Commissione d'inchiesta e l'impossibilità che la Commissione stessa possa esaurire la propria attività entro il termine inizialmente previsto. Dopo un breve intervento del senatore Gaiani, che auspica una sollecita conclusione dell'inchiesta parlamentare, viene dato mandato al senatore De Unterrichter di riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

### IN SEDE DELIBERANTE

« Integrazioni alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, concernente provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche » (619-Urgenza). (Seguito).

Il relatore, senatore Zannier, riferisce brevemente sui lavori svolti dalla Sottocommissione, nominata nella seduta del 24 giugno per uno studio approfondito del disegno di legge. Successivamente il senatore Lombardi, che dalla Sottocommissione era stato incaricato di provvedere alla redazione degli emendamenti, presenta alcune proposte di modifiche agli articoli 1 e 2 (suggerendo, per il resto, l'approvazione del testo governativo).

Tali modifiche riguardano la precisazione delle caratteristiche delle costruzioni nelle zone sismiche e la procedura per la dichiarazione d'idoneità dei metodi di costruzione, che la Sottocommissione propone di demandare al Consiglio superiore dei lavori pubblici, anzichè ai Provveditorati per le opere pubbliche.

Si svolge quindi una breve discussione, nella quale i senatori Crollalanza, Focaccia, Corbellini e Restagno si pronunciano a favore degli emendamenti presentati dal senatore Lombardi, mentre il senatore Genco si dichiara contrario.

A sua volta, il sottosegretario De' Cocci accetta gli emendamenti della Sottocommissione, e con tali emendamenti il disegno di legge è infine approvato.

« **Autorizzazione all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ad investire in operazioni di mutui al personale le disponibilità patrimoniali del Fondo di garanzia per le cessioni e quelle del Fondo pensioni e sussidi** » (666), approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Giancane, dichiarandosi favorevole al disegno di legge; dopo brevi interventi concordi del senatore Restagno e del sottosegretario Lucchi, il provvedimento è approvato senza modificazioni.

« **Aumento della spesa autorizzata con legge 22 novembre 1962, n. 1708, per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po** » (667), approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Lombardi, raccomandando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge. Parlano quindi i senatori Tomassini e Gaiani. Il primo manifesta il timore che lo storno di fondi dagli stanziamenti della legge 21 aprile 1962, n. 181, per il finanziamento del progetto in discussione, possa recar danno agli enti locali; gli risponde, rassicurandolo, il relatore. Il senatore Gaiani invita il Governo a provvedere affinché i lavori per la costruzione dei ponti stabili sul Po siano accelerati.

Dopo un breve intervento del sottosegretario De' Cocci, il quale rinnova le assicurazioni fornite dal relatore al senatore Tomassini e accoglie l'invito del senatore Gaiani, il disegno di legge è approvato.

*La seduta termina alle ore 11,15.*

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*  
DI ROCCO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Cattani.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,40.*

### IN SEDE REFERENTE

« **Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice** » (518). (Seguito).

La Commissione riprende la discussione degli articoli, ascoltando un intervento del senatore Conte su un emendamento soppressivo dell'articolo 2, proposto dal senatore Colombi e da altri senatori comunisti. A favore dell'emendamento parlano i senatori Cipolla e Compagnoni; contro, i senatori Pugliese, Militerni, Tortora, Veronesi, Bolettieri, il relatore Carelli — che ricorda l'esigenza di potenziare gradualmente l'impresa familiare coltivatrice — e il Sottosegretario di Stato, che sottolinea fra l'altro la necessità di una delimitazione di zone, dato anche il carattere sperimentale della opera di riordinamento. L'articolo 2 prevede, infatti, l'individuazione di zone agrarie nelle quali saranno attuati gli interventi previsti ai titoli II e IV del disegno di legge.

Respinta la proposta di soppressione, il senatore Conte illustra un emendamento sostitutivo dell'articolo, presentato dal senatore Gomez D'Ayala e da altri senatori comunisti. A tale modificazione, sostenuta dal senatore Marchisio, si dichiarano contrari il relatore Carelli e il sottosegretario Cattani. Dopo avere respinto l'emendamento suddetto, la Commissione ascolta un intervento del senatore Grimaldi, presentatore di un emendamento aggiuntivo insieme coi senatori Veronesi e Grassi. Dopo un intervento contrario del relatore, l'emendamento del senatore Grimaldi viene approvato, in una formula-

zione modificata su proposta del Sottosegretario di Stato.

Il relatore Carelli dà successivamente ragione di un suo emendamento aggiuntivo, firmato anche dai senatori Tedeschi e Tortora, tendente a far coincidere le zone agrarie con le circoscrizioni comunali. Ad esso si dichiara favorevole il senatore Cipolla; in senso sostanzialmente favorevole si esprimono anche i senatori Conte, Militerni e Marchisio; in senso contrario i senatori Grimaldi, Bolettieri e Pugliese. Infine, dopo un breve intervento del Sottosegretario di Stato, che dichiara di rimettersi alla Commissione, l'emendamento è approvato.

La Commissione respinge invece tre emendamenti presentati dal senatore Veronesi, non accolti nè dal relatore nè dal rappresentante del Governo.

Approvato quindi il testo completo dell'articolo 2, con le modificazioni sopra riferite, il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato alla prossima seduta.

#### IN SEDE CONSULTIVA

« Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi agli ammassi volontari di prodotti agricoli » (407).  
(Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Baracco dà lettura di un parere favorevole da lui redatto, che viene approvato dalla Commissione dopo un breve intervento del senatore Carelli.

*La seduta termina alle ore 12,50.*

### IGIENE E SANITÀ (11ª)

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente*  
ALBERTI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità Volpe.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,45.*

Sul processo verbale chiede la parola il senatore Cassini, per rammaricarsi che nel-

la seduta precedente non gli sia stato consentito di esprimere compiutamente sul disegno di legge n. 646 il proprio pensiero, dal quale sarebbero forse scaturiti utili elementi di giudizio per la Commissione; richiamandosi poi alla natura del mandato parlamentare, ribadisce il diritto dei membri delle Camere di trattare liberamente ogni argomento, quando lo ritengano utile ai fini della discussione e nell'interesse della collettività.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« Proroga, con modificazioni, delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri » (760), d'iniziativa dei deputati De Lorenzo ed altri; Gasco; De Maria e De Pascalis, approvato dalla Camera dei deputati.

« Proroga delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 » (724), d'iniziativa dei senatori Zonca ed altri. (Seguito).

Dopo che il Presidente ha ricordato l'opportunità, già riconosciuta nella precedente seduta, che i due disegni di legge siano discussi congiuntamente per l'analogia del contenuto, il senatore Samek Lodovici svolge la sua relazione, accennando ai precedenti legislativi in materia e rilevando fra l'altro che, mentre il disegno di legge n. 724 prevede una proroga pura e semplice delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, l'altro provvedimento, già approvato dalla Camera, introduce negli articoli 2 e 3 importanti modifiche concernenti le Commissioni incaricate di espletare i concorsi predetti, modifiche sulla cui opportunità egli in parte non concorda; conclude proponendo pertanto che i predetti articoli siano eliminati e che si approvi la proroga pura e semplice.

Il relatore dichiara di ritenere inopportuno affrontare frettolosamente problemi delicati che postulano soluzioni ponderate e durature.

Si apre quindi la discussione. Il senatore Maccarrone afferma che, ai fini di una soddi-

sfacente decisione, è necessario conoscere preliminarmente e in linea generale quali siano gli intenti del Governo in merito ai più importanti problemi del settore. Il sottosegretario Volpe rassicura l'oratore che è ferma — e del resto già manifestata — intenzione del Ministro della sanità di portare quanto prima a compimento la riforma ospedaliera e ricorda che la Commissione ministeriale all'uopo costituita dovrà concludere tra breve i suoi lavori.

Il senatore Perrino dichiara di dissentire dalle conclusioni del relatore e invita la Commissione a sottoporre i due disegni di legge ad un più approfondito esame: egli fa presente come non si sia tenuta nel debito conto la legge 10 giugno 1955, n. 854, riguardante il decentramento amministrativo dell'Alto commissariato per la sanità: a suo parere detta legge, prevedendo anche i concorsi ospedalieri in forma del tutto simile a quella del disegno di legge n. 760, ha già risolto la questione; pertanto tutte le successive proroghe non avrebbero avuto ragion d'essere, e di conseguenza, anche se non si approvasse quest'ultima proroga, la materia sarebbe già regolata senza che si debba ritornare al vecchio e superato decreto 30 settembre 1938, n. 1631.

Il senatore Caroli presenta quindi una proposta di rinvio della discussione, a cui aderisce il senatore Lorenzi, mentre in senso contrario si pronunciano i senatori D'Errico, Maccarrone, Sellitti e, interpellato dal Presidente, il rappresentante del Governo.

Dopo alcune precisazioni del relatore, che rileva come, proprio in vista dell'imminente riforma ospedaliera, non sia opportuno creare disparità di trattamento fra i candidati dei concorsi passati e quelli dei concorsi imminenti, il senatore Maccarrone esprime l'insoddisfazione del proprio Gruppo per il sistematico ripetersi di siffatte proroghe, in contrasto con impegni precisi assunti da precedenti Ministri. Il sottosegretario Volpe, replicando, dichiara che il Governo può essere chiamato a rispondere solo per gli impegni assunti in proprio.

Infine il Presidente, rilevato lo scarso numero dei senatori presenti, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

*La seduta termina alle ore 12,15.*

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

*Giovedì 1º ottobre 1964, ore 10*

*In sede deliberante*

#### I. Discussione del disegno di legge:

Abolizione del monopolio statale delle banane (584) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di contributi all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati (534).

#### III. Discussione del disegno di legge:

Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le Attività assistenziali italiane e internazionali (533).

*In sede referente*

#### Esame del disegno di legge:

Deputato LUCCHESI. — Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra (627) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

#### Parere sul disegno di legge:

ZAGAMI. — Riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario (ufficiali medici) e del Servizio di commissariato (ufficiali commissari) dell'Esercito e del ruolo medici del Corpo sanitario e del ruolo normale del Corpo di commissariato della Marina militare e dell'Aeronautica (445).

**2ª Commissione permanente**

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 1º ottobre 1964, ore 10

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

PACE. — Integrazione del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1598, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sull'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani (205).

*In sede referente*

I. Esame dei disegni di legge:

1. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia e NENNI Giuliana. — Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del Codice penale in materia di adulterio e di concubinato (8).

2. NENCIONI. — Modifica degli articoli 187 del Codice penale e 489 del Codice di procedura penale per l'estensione dell'istituto della provvisionale al giudizio penale (14).

3. NENCIONI e FRANZA. — Estensione alle diffusioni radio-televisive del diritto di rettifica previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa (19).

4. PICCHIOTTI. — Abolizione della pena dell'ergastolo (131).

5. MORVIDI. — Abrogazione degli articoli 364, 381, 651 e modificazioni agli articoli 369, 398, 399 del Codice di procedura civile (233).

6. JODICE ed altri. — Soppressione del ruolo aiutanti ufficiali giudiziari ed inquadramento degli stessi nel ruolo degli ufficiali giudiziari (384).

7. MARIS ed altri. — Misure transitorie sui canoni di locazione degli immobili adibiti ad attività artigianali, commerciali cooperativistiche e professionali (527).

8. Deputati BERLINGUER Mario; COCCIA ed altri; PENACCHINI ed altri. — Modifiche degli articoli 589 (omicidio colposo) e 590 (lesioni personali colpose) del Codice penale (665) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

1. Contro il senatore DI PAOLANTONIO, per il reato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale (articolo 341, primo, terzo e quarto comma del Codice penale) (*Documento 10*).

2. Contro il senatore TURCHI, per il reato di manifestazioni fasciste (articolo 5 della legge 20 giugno 1952, n. 645) (*Documento 11*).

3. Contro il senatore GRAY, per concorso nel reato di diffamazione aggravata commessa col mezzo della stampa (articoli 110, 595, secondo e terzo comma del Codice penale e articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc. 12*).

4. Contro l'onorevole NICOSIA, per il reato di vilipendio delle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale) (*Doc. 19*).

5. Contro il senatore CAPONI, per i reati di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale (articoli 341 primo e ultimo comma del Codice penale), di promozione di una riunione in luogo pubblico senza preavviso all'Autorità di pubblica sicurezza (articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), di inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità (articolo 650 del Codice penale), di istigazione a delinquere (articolo 414, primo comma e n. 2 del Codice penale) (*Doc. 20*).

6. Contro i signori GUERIN Antonio e GAY Silvio, il primo per il reato continuato di vilipendio del Parlamento a mezzo della stampa (articolo 81 capoverso, 290 e 266, quarto comma n. 1, del Codice penale) ed entrambi per concorso in altro reato di vilipendio del Parlamento a mezzo della stampa (articoli 57, 110, 290 e 266, quarto comma, n. 1, del Codice penale) (*Doc. 21*).

**3ª Commissione permanente**

(Affari esteri)

*Giovedì 1º ottobre 1964, ore 10**In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Esenzione fiscale in favore del Centro culturale di Villa Serbelloni a Bellagio (318-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963 e degli Atti connessi relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia (772) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione della Carta sociale europea adottata a Torino il 18 ottobre 1961 (449).

3. Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note effettuato a Parigi il 7 gennaio 1963 tra il Governo italiano e la Organizzazione delle Nazioni Unite per la educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) per l'integrazione dell'articolo 11 dell'Accordo di Parigi del 27 aprile 1957 sull'istituzione e lo Statuto giuridico del Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali (586).

4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone nonchè dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe, concluso ad Udine il 31 ottobre 1962 (587).

5. Ratifica ed esecuzione della Convenzione monetaria tra la Repubblica italiana e lo Stato della Città del Vaticano, conclusa nella Città del Vaticano il 31 luglio 1962 (594) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Iraq sui servizi aerei, con Annesso e Scambio di Note, concluso a Bagdad il 31 gennaio 1963 (595) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. RESTAGNO ed altri. — Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, numero 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle Amministrazioni dello Stato (614).

8. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sui trasporti aerei tra l'Italia ed il Ghana con Scambi di Note e *Memorandum* concluso a Roma il 20 giugno 1963 (617).

9. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aereo tra l'Italia e la Guinea, concluso a Roma il 30 ottobre 1962 (618).

10. Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale del lavoro n. 105 concernente l'abolizione del lavoro forzato adottata a Ginevra il 25 giugno 1957 (699).

11. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sui trasporti aerei tra l'Italia ed il Venezuela con Annesso e Scambi di Note, concluso a Caracas il 4 luglio 1962 (701).

12. Concessione di un contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - IDA) (702).

13. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sull'olio d'oliva 1963, adottato a Ginevra il 20 aprile 1963 (704).

**5ª Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

*Giovedì 1º ottobre 1964, ore 9,30**In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Costituzione di fondi di rotazione presso l'ISVEIMER, IRFIS e CIS per mutui alle piccole e medie industrie (703).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. Provvedimenti tributari per l'agricoltura (751) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale (695).

3. Revisione delle esenzioni ed agevolazioni tributarie (723).

*In sede deliberante*

## Discussione dei disegni di legge:

1. ROSELLI. — Modificazioni alla legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (650).

2. Deputato IOZZELLI. — Estensione dell'articolo 17 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, e dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1290, al personale assunto sino al 15 maggio 1964, nei servizi dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro e nei reparti dei danni di guerra delle Intendenze di finanza (705) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati SALIZZONI e BERSANI. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore dell'Istituto Salesiano della Beata Vergine di San Luca, con sede in Bologna, una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato, sito in Ferrara, Corso Porta Po (613) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputato MIGLIORI. — Trasferimento dei vincoli in favore dello Stato esistenti sul terreno di metri quadrati 1.780 sito in Milano, ceduto dallo Stato alla Associazione nazionale Cesare Beccaria, in applicazione del regio decreto-legge 6 luglio 1925, n. 1180, su altro suolo di metri quadrati 48.000 che sarà ceduto a detta Associazione dal comune di Milano (489) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati BUCALOSSI ed altri e CENGARLE ed altri. — Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di

assegni familiari (598) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputati TAMBRONI ed altri e MAZZONI ed altri. — Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un Fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione (708) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. VERONESI ed altri. — Modifica del termine previsto dall'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (222).

8. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ai termini previsti dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per le rettifiche delle dichiarazioni relative alla imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (486).

9. Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi agli ammassi volontari di prodotti agricoli (407) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Modifiche alla legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento del Corpo della guardia di finanza (541).

11. Autorizzazione a stipulare una convenzione d'impegno per la cessione al comune di Melfi del podere demaniale sito in località « Valle Verde » dello stesso Comune, in permuta alla pari con il podere « Cariati » e con parte del bosco « Frasca » di proprietà comunale (539).

**6<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti)

*Giovedì 1° ottobre 1964, ore 10*

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati LEONE Raffaele ed altri. — Interpretazione autentica degli articoli 11, 12, 20 e 22 della legge 28 luglio 1961, numero 831, e relative norme di applicazione (656) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**8ª Commissione permanente**

(Agricoltura e foreste)

Giovedì 1º ottobre 1964, ore 9,30

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (518).
2. Autorizzazione di spesa per le attività degli Enti di sviluppo (519).
3. COMPAGNONI ed altri. — Norme per la determinazione dei canoni per l'affrancazione dei fondi gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli ed altre prestazioni fondiari perpetue (281).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. DE LUCA Angelo ed altri. — Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo e il Molise (39).
2. FIORE ed altri. — Miglioramenti dei trattamenti di pensione e riforma dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (316).
3. MARULLO. — Riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi prestati presso gli enti di diritto pubblico già operanti nel settore dell'agricoltura da parte del personale attualmente alle dipendenze dello Stato (352).
4. BATTAGLIA. — Estensione della indennità di alloggio ai sottufficiali, appuntati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza, degli agenti di custodia, alle guardie del Corpo forestale in pensione (359).
5. ZANNINI ed altri. — Concessione di indennizzi agli ex titolari di concessioni agricole in Cirenaica, perdute per effetto dell'Accordo italo-libico del 2 ottobre 1956,

ed ai titolari di proprietà agricole in Cirenaica, che non abbiano ottenuto dopo l'Accordo il materiale godimento e la diretta disponibilità dei loro beni (403).

6. Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi agli ammassi volontari dei prodotti agricoli (407).

**9ª Commissione permanente**

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Giovedì 1º ottobre 1964, ore 10

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato BRUSASCA. — Modifica all'articolo 6 della legge 27 marzo 1952, numero 199, sul riordinamento dell'Ordine cavalleresco « al merito del lavoro » (576) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
2. Modifiche alla legge 25 marzo 1955, n. 125, contenente norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici (693).
3. Aumento del contributo da parte dello Stato alle spese di funzionamento all'Istituto nazionale per il commercio estero (700).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FRANCAVILLA ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare per l'energia (206).
2. ALCIDI REZZA Lea ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sull'attività e sul funzionamento del Comitato nazionale per l'energia nucleare (CNEN) (210).
3. NENCIONI ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sulla gestione amministrativa del Comitato nazionale per l'energia nucleare (252).

II. Seguito dell'esame della proposta di inchiesta parlamentare:

MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Inchiesta parlamentare sul Comitato nazionale energia nucleare (CNEN) (*Doc.* 9).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. PARRI. — Riforma della RAI - radio-televisione italiana (668).

2. Delega al Governo ad emanare una nuova tariffa dei dazi doganali (672).

3. PERUGINI. — Modifica alle norme sulla garanzia di recupero e di rimborso dell'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e sui prodotti della loro lavorazione (690).

4. Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale (695).

5. Concessione di un contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - IDA) (702).

6. INDELLI ed altri. — Concorso straordinario per nuove sedi di farmacia e norme per il trasferimento delle farmacie in esercizio (562).

7. CAROLI. — Modifiche alle norme che regolano il servizio farmaceutico (526).

8. Attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo per finanziamento dell'industria meccanica (EFIM) (775) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963 e degli Atti connessi alla Associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia (772) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Istituzione di un fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere (767).

**10<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Giovedì 1° ottobre 1964, ore 10*

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle vedove e degli orfani di guerra (328).

2. Istituzione dell'Albo dei consulenti del lavoro (689) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

CARELLI ed altri. — Modifiche agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, in materia di assegni familiari (221).

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Parificazione e miglioramento dei trattamenti previdenziali dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura (425).

2. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

3. VIDALI e FIORE. — Riconoscimento ai fini previdenziali del servizio militare obbligatorio prestato nelle Forze armate dell'ex Impero austro-ungarico dal 25 maggio 1915 al 1° luglio 1920 (73).

4. INIZIATIVA POPOLARE. — Giusta valutazione della capacità lavorativa della donna contadina (182).